



fondo sociale europeo
e fondo europeo sviluppo regionale

WE.CA.RE. – Welfare Cantiere Regionale

Strategia di innovazione sociale della Regione Piemonte



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR

La Strategia per l'innovazione sociale della Regione Piemonte prende il nome "**WECARE - Welfare Cantiere Regionale**" e nasce dal lavoro di un tavolo inter-assessorile che ha coinvolto:

- **Quattro Assessorati** (Assessorato alle Politiche sociali, della famiglia e della casa; Assessorato all'Istruzione Formazione Professionale e Lavoro; Assessorato alle Attività produttive, Innovazione e Ricerca; Assessorato alle Politiche giovanili, Pari opportunità, Diritti civili e Immigrazione);
- **Due Direzioni** (Coesione Sociale; Competitività del Sistema Regionale).

La strategia WECARE intende **declinare l'innovazione sociale all'interno delle politiche e dell'amministrazione dei servizi**, prevedendo un set di diverse misure volte ad implementare processi di innovazione nell'ambito della rete dei servizi sociali, migliorare la governance locale, stimolare la collaborazione tra soggetti pubblici, enti del terzo settore ed imprese, sostenere lo sviluppo di progetti di imprenditorialità a vocazione sociale e di welfare aziendale.

La strategia nasce dalla convinzione che sia necessario e indispensabile un cambio di paradigma che concepisca il **welfare come ambito di sviluppo** e crescita in grado di concorrere al pari di altri asset territoriali a determinare i fattori di sviluppo del territorio, anziché relegare le politiche sociali quale ambito deputato all'assistenza per alleviare i disagi delle persone in difficoltà.

La sfida della strategia WECARE, operando su un piano regionale di **politiche integrate** e coinvolgendo tutti gli attori pubblici e privati, è quella di coniugare politiche sociali, politiche del lavoro e sviluppo economico, pensando alla coesione sociale come occasione di sviluppo territoriale ed alla crescita come una sfida da realizzare attraverso la riduzione delle diseguaglianze sociali.

La strategia coordina alcune misure sui **fondi FSE e FESR** in modo tra loro complementare, che perseguano obiettivi condivisi e rispondano alle medesime scelte strategiche.

Tutte le azioni sono volte a stimolare la sperimentazione di innovazioni sociali sui territori che dovranno dimostrare sostenibilità e replicabilità.

Tavoli di lavoro tematici We.Ca.re.
Settembre 2015 – Marzo 2016

Costituzione gruppo inter-assessorile
Aprile 2016

Presentazione Position Paper
Settembre 2016

Strategia Regionale
Maggio 2017

Pubblicazione primi bandi
Luglio 2017

Protocollo d'intesa
Regione - Fondazioni Bancarie
Febbraio 2018

Assessorato alle Politiche Sociali, della famiglia e della casa

Assessorato alle Attività Produttive e Innovazione

Assessorato all'Istruzione e Lavoro

Assessorato alle Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Diritti Civili, Immigrazione

www.regione.piemonte.it/europa2020/dwd/positionPaper.pdf

[www.regione.piemonte.it/europa2020/dwd/WECARE Atto indirizzo.pdf](http://www.regione.piemonte.it/europa2020/dwd/WECARE_Atto_indirizzo.pdf)

www.regione.piemonte.it/bandipiemonte

La finalità ultima della strategia è la **promozione di coesione e inclusione sociale**, ponendo in atto alcuni "principi generali" contenuti nel Position Paper.

In particolare:

- La **centralità della persona** e della sua rete di relazioni anziché le tipologie di servizi di cui necessita
- L'emersione, lo sviluppo e la **valorizzazione delle potenzialità** di ciascuno, piuttosto che il compito di alleviare i disagi delle persone in difficoltà
- La realizzazione di una **visione generativa**, dove chi usufruisce di servizi deve essere posto in condizione di stabilire con i servizi stessi e con gli altri cittadini relazioni di reciprocità e di corresponsabilità
- L'adozione del **principio di sussidiarietà circolare** per impegnare tutti i soggetti del territorio (pubblica amministrazione, soggetti dell'economia e della società civile) ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune
- La **prossimità** e la **domiciliarità**, ovvero la scelta di riconoscere come focus unificante la persona nella sua globalità con il suo "interno e il suo intorno"

Le risorse complessive stanziare sono pari a **20 milioni di euro**.

Le diverse misure vanno a costituire un piano complessivo di stimolo ai processi di innovazione sociale, che si articola concettualmente in strumenti della politica tra loro integrati:

- la prima misura stimola **processi collaborativi sui territori**, agendo sulla domanda di innovazione e promuovendo una migliore **governance locale** per la creazione di ecosistemi territoriali fertili (Distretti di Coesione Sociale);
- la seconda misura è volta a facilitare la **sperimentazione di servizi innovativi** da parte del terzo settore, in coerenza con la misura precedente;
- la terza misura è destinata al sistema delle imprese, per il sostegno di iniziative di **welfare aziendale** che tengano conto dei bisogni espressi dal territorio;
- la quarta misura si concentra sulla scalabilità e crescita di **iniziative imprenditoriali ad impatto sociale** e sostiene soluzioni innovative che producano effetti socialmente desiderabili;
- una quinta misura di accompagnamento è destinata a sostenere, come **azione di sistema**, le iniziative di sperimentazione attivate sui territori.

FONDO	MISURA	€	OBIETTIVO
FSE 1	Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale	6,4	Sviluppare welfare di prossimità, sostenendo sperimentazioni di innovazione sociale che sappiano valorizzare le connessioni territoriali espresse dai "Distretti della Coesione Sociale"
FSE 2	Progetti di innovazione sociale per il terzo settore	3,6	Sostenere sperimentazioni di innovazione sociale implementate in servizi erogati dagli enti di terzo settore.
FSE 3	Promozione del welfare aziendale	4,0	Progettazione ed attivazione di interventi di welfare aziendale
FESR	Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili	5,0	Progetti in ambito sanitario e socio-assistenziale, aggregazione dimensionale e scalabilità delle imprese
FSE 4	Azione di sistema	1,0	Accompagnamento alla progettazione dei territori

FSE1 – Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale

Misura	Sperimentazioni innovative di welfare territoriale
Dotazione	6,4 milioni
Obiettivo principale	Contribuire a sviluppare un welfare di comunità che sia motore di sviluppo territoriale. Innovare l'attuale sistema di welfare sostenendo sperimentazioni che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria e l'implementazione dei "Distretti di Coesione Sociale", rendendo così maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta.
Beneficiari	Reti di partenariato territoriali, con capofila i Distretti di Coesione Sociale in partenariato con altri enti pubblici e organizzazioni di terzo settore. Max 30 progetti (1 per Distretto di Coesione Sociale). Presentazione in 2 fasi.
Esempi di azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento della governance locale - Patti di sussidiarietà circolare - Servizi di welfare innovativo - Servizi di assistenza di prossimità - Valorizzazione di pratiche di economia civile
Tempi	Bando pubblicato a novembre 2017. Presentazione progetti preliminari a dicembre 2017, progetti esecutivi a luglio 2018.

FSE2 – Progetti di innovazione sociale per il terzo settore

Misura	Sperimentazioni di servizi innovativi da parte del Terzo Settore
Dotazione	3,6 milioni
Obiettivo principale	Facilitare lo sviluppo di un sistema di imprese sociali innovative e la crescita di un terzo settore che sperimenti modelli di gestione degli interventi e di governance caratterizzati da innovativi e forti elementi di imprenditorialità a valenza sociale e di integrazione intelligente di tecnologia, in raccordo con gli Enti territoriali.
Beneficiari	Imprese sociali e organizzazioni del Terzo Settore
Esempi di azioni	<p>Progetti capaci di declinare nel concreto approcci innovativi e che dimostrino sostenibilità e scalabilità. Alcune aree tematiche possibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrazione intelligente di tecnologia applicata e sistemi di erogazione/produzione di servizi aventi impatto e valenza sociale - Servizi di welfare innovativi - Sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità - Servizi di assistenza leggera di prossimità
Tempi	Bando previsto nel primo semestre 2018

Misura	Promozione del welfare aziendale
Dotazione	4 milioni
Obiettivo principale	La misura intende contribuire a sviluppare il sistema di welfare piemontese coinvolgendo in particolare il tessuto imprenditoriale locale nella progettazione ed attivazione di interventi di welfare aziendale, con particolare riguardo alle politiche di parità e di genere
Beneficiari	Piccole e Medie Imprese, stimolando anche la collaborazione tra le stesse
Esempi di azioni	<ul style="list-style-type: none"> - Politiche di conciliazione vita/lavoro - Politiche per le pari opportunità - Sostegno ad una cultura di benessere globale del lavoratore - Sostegno al diritto allo studio - Sostegno ai servizi di cura per familiari anziani o non autosufficienti - Sostegno alla fruizione di servizi socio educativi - Progetti di welfare integrativo e mutualistico - Progetti di volontariato aziendale
Tempi	Bando previsto nel secondo semestre 2018.

FESR – Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili

Dotazione	5 milioni
Obiettivo principale	<p>La misura prevede la costituzione di un fondo per l'erogazione di uno strumento finanziario misto. Si articolerà in due linee di azione:</p> <p>1 - sostegno a programmi di investimento significativi (almeno 1 milione di euro) in ambito socio-sanitario, proposti da PMI no-profit in forma singola o associata;</p> <p>2 - sostegno a progettualità di piccolo taglio (massimo 100 mila euro), proposte da micro e piccole imprese profit e no-profit che operano in ambiti dell'innovazione sociale che producono effetti socialmente desiderabili.</p>
Beneficiari	<p>Linea 1: PMI no-profit</p> <p>Linea 2: Micro e Piccole profit e no-profit</p>
Azione	<p>Agevolazioni in forma di ingegneria finanziaria attraverso la costituzione di un fondo. Gli ambiti tematici della misura faranno prioritariamente riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - salute e benessere; - cambiamenti demografici; - povertà ed esclusione sociale.
Tempi	Bando previsto a inizio 2018.

Misura	Accompagnamento
Dotazione	1 milione
Obiettivo principale	Azione di sistema dedicata al rafforzamento del sistema dei beneficiari che partecipano alle sperimentazioni di Innovazione sociale, contribuendo a rafforzare la dimensione collaborativa tra i soggetti proponenti e l'implementazione dei "Distretti di Coesione Sociale"
Beneficiari	Organizzazioni con esperienza di accompagnamento ed implementazione di processi e progetti di innovazione sociale
Azione	<p>Si realizza in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnamento del soggetto beneficiario alla presentazione della proposta definitiva, operando per coinvolgere operatori pubblici e privati del territorio e sostenendo la ricerca di pratiche di sostenibilità, replicabilità, scalabilità e innovatività dei progetti. - Azione di regia, animazione e comunicazione delle iniziative promosse sui territori e finanziate; nonchè nel sostegno alle partnership costituite nella prima fase nel corso dell'implementazione delle iniziative
Tempi	Primo bando pubblicato a luglio 2017. Seconda fase prevista settembre 2018.



Contatti e info

marco.riva@regione.piemonte.it



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE E FESR